
Comune di Cameri

Provincia di Novara

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2020 - 2022

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2020 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Cameri ha una popolazione pari a 10907 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2020-2022) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2020), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2020 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

di spesa del 2020-2021-2022 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni: Anno 2020 95 %, Anno 2021 100 %, Anno 2022 100 % . Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti

Le indennità degli amministratori sono state rimodulate con delibera di Giunta Comunale n. 105 del 10.07.2019 e sono in vigore dal 01.07.2019

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.770
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 10.907
Di cui : maschi		n. 5.331
femmine		n. 5.576
nuclei familiari		n. 4.578
comunità/convivenze		n. 3
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-3 (penultimo anno precedente)		n. 10.994
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 67	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 111	
saldo naturale		n. - 44
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 303	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 346	
saldo migratorio		n. - 43
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 10.907
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 631
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 833
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n.1.534
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 5.476
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 2.320
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	8,33
	2015	8,88
	2016	8,62
	2017	6,14
	2018	—
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	8,79
	2015	9,34
	2016	8,91
	2017	10,17
	2018	
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 13.368

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 52	Posti n.52	Posti n. 52	Posti n. 52
1.3.2.2 - Scuole materne n. 2	Posti n. 259	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 488	Posti n. 465	Posti n. 465	Posti n. 465
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 296	Posti n.300	Posti n. 300	Posti n. 300
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 82	Posti n. 82	Posti n. 82	Posti n.82
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	25	25	25	25no
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	no	no	no	no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	si	si	si	si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 8 hq. 5	n. 8 hq.5	n. 8 hq. 5	n. 8 hq. 5
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1565	n. 1565	n. 1565	n. 1565
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	48	48	48	48
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	5.271	5.292	5.315	5.315
- industriale				
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	Si	Si	Si
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 21	n. 21	n. 21	n. 21
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	Si	Si	Si
1.3.2.19 - Personal computer	n. 60	n. 60	n. 60	n. 60

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2020 - 2022

DUP: Sezione Strategica (SeS)

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

DUP: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica (SeS), che copre la durata del mandato amministrativo e che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa (SeO), limitata al triennio di gestione. Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 2024 quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Per il Comune di Cameri vengono definiti più nel dettaglio i seguenti ambiti strategici e le relative scelte gestionali che accompagneranno l'intero mandato elettorale:

1) Politiche generali per il funzionamento dell'ente

L'obiettivo principale che l'attività dell'ente deve perseguire è il soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi, ponendo al centro dell'azione l'aspettativa dei cittadini a favore dei quali sono forniti i servizi dell'organizzazione dell'ente stesso. La presente disposizione costituisce principio di indirizzo generale finalizzato alla creazione di una cultura della responsabilità degli operatori comunali che individuano nel soddisfacimento delle aspettative degli utenti il principale obiettivo della propria azione lavorativa. Nello svolgimento della sua attività l'ente dovrà favorire e perseguire la qualità dei servizi nei confronti dei cittadini che da utenti vanno considerati clienti dell'Amministrazione, da soddisfare nelle loro esigenze al fine di acquisirne il compiacimento per le prestazioni fornite. Andrà curato il servizio di front-office dove le istanze del cittadino trovano il più immediato riscontro.

2) Ufficio relazioni con il pubblico

Per accrescere le attività a supporto dei cittadini e per meglio garantire la correttezza del prodotto finale, si prevede di continuare a garantire il supporto dell'URP comunale, in occasione della presentazione della nuova dichiarazione sostitutiva unica – DSU ed il rilascio della certificazione ISEE introdotte dal DPCM 5.12.2013 n. 159, dichiarazione che diventa indispensabile per la richiesta del Reddito di Cittadinanza.

Inoltre l'URP svolgerà la funzione di "sportello amico del cittadino". E' demandato infatti a tale ufficio la raccolta delle istanze di partecipazione ai bandi (riscaldamento, borse di studio comunali, diritto allo studio, comodato d'uso gratuito libri di testo, bonus gas, energia elettrica e idrico...).

3) Politiche per il servizio di vigilanza, di controllo del territorio e di sicurezza

L'attività sanzionatoria dovrà mirare ad una sua diversificazione, estendendola a settori diversi dalla violazione alle norme del c.d.s., prestando attenzione alla tutela del decoro del contesto urbano ed al rispetto delle disposizioni che regolano la civile convivenza. L'attività del servizio dovrà essere coordinata con gli uffici di amministrazione generale e con l'ufficio tecnico ai fini dell'accrescimento dello spirito di gruppo.

4) Politiche economiche finanziarie

In riferimento alla spesa corrente l'amministrazione si impegna a mantenere gli standard di qualità esistente, pur con le difficoltà relativamente a nuove assunzioni e possibilità di incremento delle dotazioni organiche esistenti. Il costo del personale verrà contenuto nei valori previsti in bilancio.

Si continuerà a migliorare l'utilizzo degli strumenti informatici e regolamentare i ruoli di gestione dei sistemi suddividendo le competenze e responsabilità tra: amministratore di sistema, tecnici addetti e operatori sui software.

Negli ultimi anni gli investimenti fatti sul rinnovo degli strumenti informatici e l'allineamento alla normativa in merito a licenze, ecc.. permette di affermare che l'ente è stato posto in sicurezza rispetto al trattamento dei dati. L'aumento di attenzione su questi aspetti è infatti andato di pari passo con le continue richieste tecniche intervenute da parte dei soggetti centrali che hanno trovato l'ente non impreparato di fronte alla necessità di adeguamento ai nuovi e più aggiornati sistemi e programmi imposti per le procedure previste in tutti i settori di attività (ragioneria, urbanistica, lavori pubblici, anagrafe, ecc.). L'entrata in vigore del regolamento EU in materia di privacy (GDPR) e gli adeguamenti necessari sono in corso, così come gli adeguamenti e il passaggio al Cloud.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è rivolta al contenimento delle tasse e tariffe evitando, ove possibile, aumenti a carico degli utenti e dei cittadini anche se tutto dipenderà dalla politica finanziaria governativa. Le tariffe per i servizi a domanda individuale garantiscono solo in parte la copertura dei costi.

La situazione economica finanziaria, dovrà essere tenuta sotto attento controllo in corso dell'esercizio, al fine di avere in via continuativa il quadro degli equilibri di bilancio indipendentemente dalle scadenze di legge e a garanzia del rispetto degli equilibri, sempre più stringenti anche nel caso di possibilità di applicazioni di avanzo e di disponibilità comunali proprie.

Si rende opportuno il monitoraggio delle situazioni creditizie derivanti da entrate da terzi e dagli enti aderenti, al fine di ridurre ove possibile i tempi di acquisizione delle risorse.

Inoltre continuano a non essere applicate in parte corrente le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

L'entrata in vigore del D.Lgs 118/2011 ha consentito infine una riflessione sul Fondo crediti di dubbia esigibilità, comunque già ampiamente presente con una somma importante anche in avanzo dagli anni precedenti.

In merito ai residui attivi degli anni precedenti si proseguirà con i solleciti sui tributi non ancora percepiti e sulle contravvenzioni ancora da incassare attraverso il soggetto vincitore del bando di riscossione coattiva e il servizio di recupero interno per gli anni 2016-2018 di IMU, TASI e TARI.

L'ente non ha necessità probabilmente per tutto il 2020 di ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 sarà approvata con specifico atto successivamente nel corso della predisposizione del bilancio di Previsione 2020-2022.

5) politiche edilizie e di gestione del territorio

L'attività degli uffici dovrà prestare attenzione alle procedure amministrative collaterali all'attività prettamente tecnica (verifiche dichiarazioni, pubblicazioni, comunicazioni a siti istituzionali, tracciabilità dei flussi finanziari).

L'attività edilizia, tramite permessi di costruire, DIA, SCIA, CILA e CIL, sarà improntata al contenimento dei tempi sia di rilascio sia di controllo.

Dovrà sussistere collegamento con i servizi finanziari per lo scambio dei dati relativi al pagamento rateizzato dei contributi di costruzione. Il collegamento dovrà essere esteso anche all'ufficio tributi per le verifiche degli accatastamenti e del supporto tecnico ai controlli finalizzati al contenimento dell'evasione fiscale.

Dovrà sussistere collegamento aperto da parte del servizio di polizia municipale con l'ufficio tecnico per le necessarie segnalazioni degli interventi rilevati sul territorio interessanti il demanio ed il patrimonio comunale e per gli eventuali adempimenti conseguenti al servizio S.U.A.P. ai sensi del DPR n. 160/2010.

Si dovrà favorire e coordinare il lavoro dell'ufficio con l'attività preparatoria dei procedimenti, da avviare a cura dei singoli comuni e da concludere da parte dell'ufficio medesimo.

Sotto l'aspetto della gestione del territorio, la tendenza è quella di perseguire obiettivi di tutela del paesaggio e recupero del territorio. I passaggi più delicati riguarderanno le politiche per la casa, la riconversione di interi comparti urbani, il riuso di manufatti abbandonati e l'intervento sulle aree industriali dismesse, che dovranno costituire luoghi privilegiati di riscatto urbanistico e sociale.

6) Politiche istituzionali

Si ravvede la necessità di costituire, ma anche di stimolare, un rapporto di stretta collaborazione e di confronto tra organi di governo e organi tecnici, per condividere le strategie complessive dell'azione amministrativa dell'ente, nel rispetto della autonomia dei titolari delle posizioni organizzative e delle prerogative di indirizzo politico proprie degli organi di governo.

Vi saranno degli obiettivi "trasversali" comuni a tutte le aree che interesseranno l'organizzazione interna dell'ente così riassumibili:

- a) soddisfacimento da parte dei cittadini utilizzatori dei servizi;
- b) miglioramento organizzativo dell'apparato comunale con la crescita della attività di collaborazione di gruppo e con l'azione amministrativa improntata ai principi di semplificazione, efficacia, economicità e trasparenza;
- c) crescita del livello di trasparenza dell'azione amministrativa attraverso l'attività di comunicazione sviluppata con il sito istituzionale;
- d) miglioramento organizzativo con la crescita della attività di collaborazione e di confronto e di interscambio di informazioni con gli organi di governo.

E' intendimento di questa amministrazione fornire adeguata informativa alla cittadinanza sull'attività svolta nei vari settori istituzionali di competenza. A tal fine, oltre agli obblighi imposti in materia di trasparenza, si prevede di istituire momenti informativi che si svilupperanno attraverso conferenze stampa, incontri, comunicati stampa, pubblicazioni e altri strumenti da individuare di volta in volta, che permettano di fornire con maggior immediatezza e semplicità le opportune conoscenze dell'azione svolta dall'amministrazione comunale. In proposito tutti i progetti attivati direttamente dal Comune o supportati dal Comune, dovranno prevedere anche una componente di informazione e di pubblicizzazione dei contenuti della singola iniziativa, in modo che la conoscenza dei progetti e dei loro risultati conseguiti non rimangano circoscritti ai soli aderenti e partecipanti ma diventino oggetto di conoscenza diffusa tra la cittadinanza.

L'anagrafe sta affrontando il passaggio all' ANPR per il quale sarà necessario procedere con l'allineamento dei codici fiscali e il controllo e aggiornamento dei dati dei permessi di soggiorno rilasciati.

Verrà aggiornato il sito web comunale periodicamente.

7) Istruzione e cultura

In continuità con le politiche scolastiche attuate in questi ultimi anni si considera fondamentale l'interesse di questa amministrazione almeno per il mantenimento, ma farà di tutto per il miglioramento, del livello di qualità e quantità dei servizi proposti, promuovendo azioni atte a sensibilizzare i nostri ragazzi, di ogni ordine e grado di scuola, al rispetto dell'ambiente, dei beni della comunità e della propria salute; e ancora sulla necessità del rispetto degli Altri attraverso la tolleranza e l'accoglienza riconoscendo nella "pace" lo strumento più idoneo per raggiungere tale obiettivo. Così come sarà fondamentale proporre iniziative che facciano conoscere le regole del vivere comune avvicinando i ragazzi alla realtà amministrativa del luogo dove vivono, stimolandoli inoltre alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio e dei beni culturali.

Azioni mirate saranno messe in atto, dal punto di vista educativo e sociale, per contenere e contrastare la dispersione scolastica, inoltre con la “componente scuola” contribuiremo alla ricerca di strategie efficaci per combattere il disagio e migliorare l’integrazione degli alunni diversamente abili e con difficoltà specifiche di apprendimento.

Si realizzeranno o si finanzieranno progetti scolastici ed extrascolastici che sostengano o che approfondiscano la conoscenza dei giovani riguardo alle lingue, alle scienze, all’educazione stradale, all’educazione civica, alla musica e alle attività motorie che possano favorire lo sviluppo delle personali attitudini e abilità intellettive.

Come ad esempio:

Progetti di istituto in convenzione con l’Istituto Comprensivo “ F. Tadini “ come quello per la consulenza socio-psico-pedagogica rivolta agli alunni, agli insegnanti e ai genitori attraverso l’attivazione di uno “sportello” scolastico e la realizzazione di serate su tematiche specifiche condotte da professionisti specializzati.

Ma anche una collaborazione per l’utilizzo della nuova aula A.L.P. – aula laboratoriale polivalente – (in allestimento all’interno dell’Istituto a partire da ottobre 2019) per “laboratori” aperti alla comunità cittadina e una più assidua e strutturata collaborazione con la Civica Biblioteca e con le attività ad essa collegata (BANT – NPL):

Progetti in orario scolastico offerti dal Comune: con l’attivazione di corsi di educazione motoria come con il progetto “Piccoli sportivi crescono” che prevede per tutto l’anno una proposta di alfabetizzazione motoria ai bambini delle Scuole dell’Infanzia (statale e paritaria) e della Scuola Primaria per il tramite di personale specializzato di alcune associazioni sportive del territorio; oppure con il corso di propedeutica musicale “Fare musica nella scuola” con il quale il Comune finanzia il progetto che consiste nell’affiancamento dei docenti da parte di esperti di educazione musicale, a partire dalle prime classi della Scuola Primaria.

Si intende proseguire il “Progetto Inoltriamoci: contro il disagio e la dispersione scolastica e per promuovere l’aggregazione e l’integrazione”, realizzato in collaborazione con l’Istituto Comprensivo, con la Biblioteca, l’assessorato alla Cultura e alle Politiche Sociali, con l’Associazione dei Genitori “Insieme per la scuola”, con la Parrocchia ed il Servizio di Educativa Territoriale.

Attività basilari del progetto saranno il servizio gratuito di doposcuola (che prevede un aiuto agli alunni della Scuola Primaria nello svolgimento dei compiti e nello studio) e i laboratori creativi (per alunni di Scuola Primaria e Secondaria) cercando di individuarne di nuovi e accattivanti, avvalendosi di personale volontario e di studenti universitari.

In collaborazione con gli stessi interlocutori saranno proposte iniziative rivolte ai giovani studenti, alle loro famiglie, agli educatori e ai docenti su tematiche particolarmente sentite e di attualità, individuate collegialmente, come per esempio: sul dualismo alimentazione-salute, alimentazione sostenibile e spreco alimentare; le opportunità e i rischi dell’utilizzo dei “social” e delle “nuove” forme di comunicazione e socializzazione; sulle “diversità” in senso lato e l’integrazione, la multiculturalità e l’accoglienza. Senza dimenticare le problematiche legate al binomio genitori-figli e scuola-famiglia.

Così come si continuerà a riproporre iniziative e momenti di riflessione in occasione di particolari ricorrenze come l’anniversario della Liberazione, il Giorno della Memoria o quello del Ricordo, saranno proposti momenti di riflessione ed eventi ad hoc in quelle giornate, come il 2 aprile “Giornata mondiale dell’autismo” o il 21 marzo “Giornata mondiale delle persone con la sindrome di down” su cui è necessario porre un’attenzione particolare sensibilizzando l’intera popolazione scolastica e non solo.

Continueremo nell’organizzazione del Centro Estivo per i bambini della scuola materna statale e per gli stessi spingeremo per la realizzazione, in accordo con l’Istituto Comprensivo, del pre e del post scuola.

E' nostra intenzione, in collaborazione con enti del settore, proporre corsi di lingua italiana ed educazione civica per stranieri.

Sarà posta in atto una ricerca costante di contributi attraverso bandi regionali, europei o delle fondazioni.

Per quanto riguarda il settore delle Politiche Giovanili, l'Assessorato vuole creare eventi ludici e culturali atti a coinvolgere le varie fasce d'età interessate.

Grande importanza verrà data ai ragazzi frequentanti la Scuola secondaria di Primo Grado, istituendo in ottobre, presso i locali della Biblioteca Civica, una giornata di orientamento scolastico per aiutarli nella importante scelta della Scuola secondaria di Secondo Grado. Allo stesso modo, proseguirà il percorso di Orientamento Universitario, sempre presso i locali della Biblioteca Civica.

Ci si attiverà per costituire un gruppo di lavoro tra i giovani già impegnati nelle varie associazioni camerese allo scopo di coinvolgere il maggior numero di coetanei nella vita del paese rendendoli protagonisti e impegnandoli nella realizzazione di eventi, attività ricreative e culturali. Nel prossimo futuro l'assessorato si impegnerà ad individuare luoghi e spazi che favoriscano l'aggregazione giovanile, una sorta di "Spazio Giovani" la cui gestione potrebbe essere affidata ad un soggetto terzo che possa rendere sostenibile il progetto sotto tutti i punti di vista.

Sarà fondamentale la collaborazione con gli altri assessorati vista la trasversalità degli interventi da dedicare ai giovani dalle politiche dello sport a quelle della cultura e dell'istruzione e del sociale.

8) Sport e tempo libero

Si intende per "sport" qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli (Carta Europea dello Sport, 1992).

Si individuano dunque due macro aree di azione: la promozione sportiva e gli eventi sportivi o attività agonistiche. Sostenere le associazioni o i loro eventi è un modo diretto per supportare delle forme di volontariato che stanno alla base di tutte le realtà sportive camerese, in pieno rispetto del "progetto sussidiarietà".

Per la promozione sportiva si proseguirà il sostegno alle associazioni sportive che, operando sul nostro territorio ed inserite nell'Albo delle Associazioni, offrono una vasta gamma di possibilità di praticare sport ai giovani e meno giovani camerese. Tali associazioni sono parte integrante del patrimonio sportivo, sociale e culturale del Comune di Cameri. Particolare attenzione verrà prestata agli sport meno conosciuti e meno praticati, al fine di sostenere soprattutto le realtà più in difficoltà. Praticare sport in età giovanile è un valore aggiunto in termini di prevenzione, di aggregazione e di crescita: per questo si riproporrà la felice esperienza del bando "Voglia di Sport", che permetterà alle famiglie più disagiate di vedersi rimborsare il 50% delle spese sportive sostenute per i propri figli minorenni. Gli eventi sportivi ed il sostegno alle attività agonistiche hanno lo scopo, oltre che di stimolare la sana competizione, di promuovere l'attività sportiva di base delle associazioni, di far conoscere Cameri ed i suoi impianti sportivi, le sue peculiarità ambientali e turistiche. Particolare attenzione viene rivolta agli impianti sportivi quali il campo sportivo, l'area del tennis, la palestra di via Marè e lo SportCube, senza tralasciare i siti come il laghetto dei pescatori e il campo di tiro con l'arco. Punto cardine del calendario degli eventi sportivi resta la celebrazione della Giornata Nazionale dello Sport, con la collaborazione del Coni e tutte gli Enti di Promozione Sportiva che intenderanno partecipare. L'esperienza positiva di collaborazione messa in campo con il CSI Novara verrà riproposta e potenziata, rendendo Cameri uno dei principali poli di riferimento regionale per le varie attività sportive.

La collaborazione con i gestori degli impianti sportivi comunali verrà ampliata e potenziata, mantenendo parimenti un controllo preciso e puntuale degli impegni assunti da parte delle società sportive.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2020	2021	2022
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdv U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	33,53	33,42	33,42
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	99,07	99,14	99,14
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	47,20	0,00	0,00
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti degli esercizi precedenti (pdv E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "C partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	88,47	88,53	88,53
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi degli esercizi precedenti (pdv E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "C partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	34,30	0,00	0,00
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdv U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	31,81	31,88	31,88
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	6,00	6,00	6,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2020	2021	2022
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfino le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	184,63	184,63	184,63
4	Esternalizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	21,15	21,17	21,17
5	Interessi passivi			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	0,80	0,66	0,66
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	20,21	14,46	14,46
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	153,36	101,22	101,22

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2020	2021	2022
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,08	0,08	0,08
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	153,44	101,30	101,30
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accessione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accessione prestiti a seguito di esecuzione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0,00	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00	0,00	0,00
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanzamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)] + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000) / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00	0,00	0,00
8 Debiti finanziari				

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022
Indicatori Sintetici

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2020	2021	2022
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U. 1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U. 1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - (Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	3,50	3,37	3,37
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito da finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	68,99	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	8,79	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	22,22	0,00	0,00
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripartire nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2020	2021	2022
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato			
11.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi			
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro, Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	22,40	22,41	22,41
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	23,02	23,03	23,03

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2020	2021	2022

- (1) Il Patrimonio netto in pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento in pari alla Lettera D) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativa. Il disavanzo di amministrazione in pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
- Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto in pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto in pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in capitale del risultato di amministrazione presunto in pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto in pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto in pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto in pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto in pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto in pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Grado di autonomia finanziaria

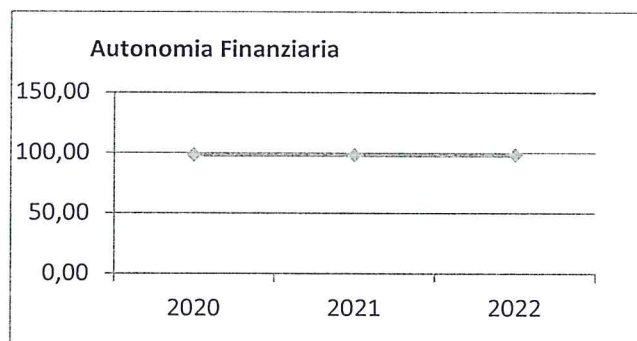
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	98,17 %	98,17 %	98,17 %

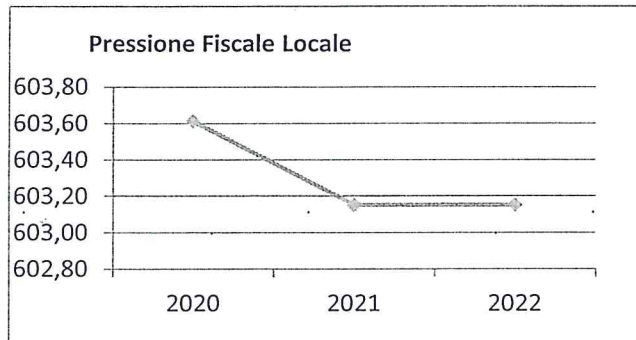


Documento Unico di Programmazione 2020/2022

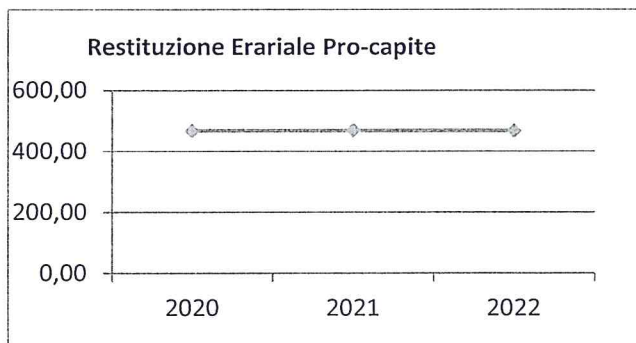
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> N.Abitanti	€ 603,61	€ 603,15	€ 603,15



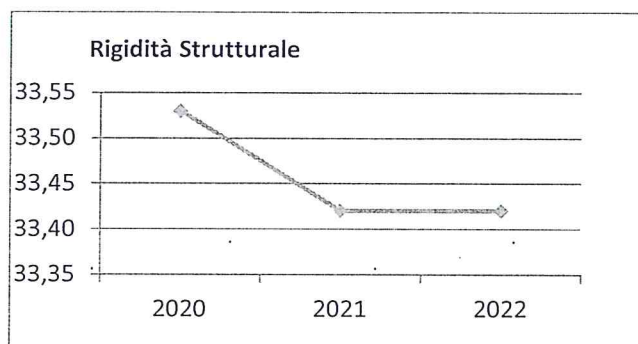
Pressione tributaria pro-capite	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Entrate tributarie</u> N.Abitanti	€ 467,13	€ 467,13	€ 467,13



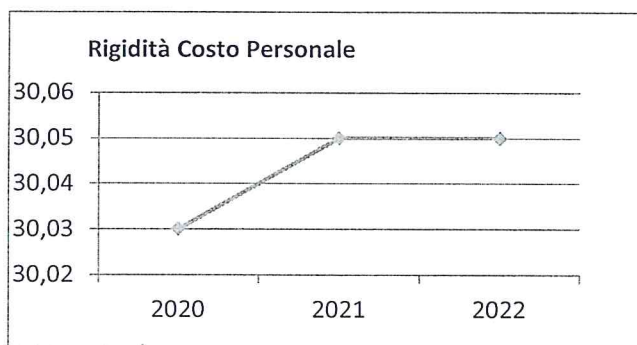
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

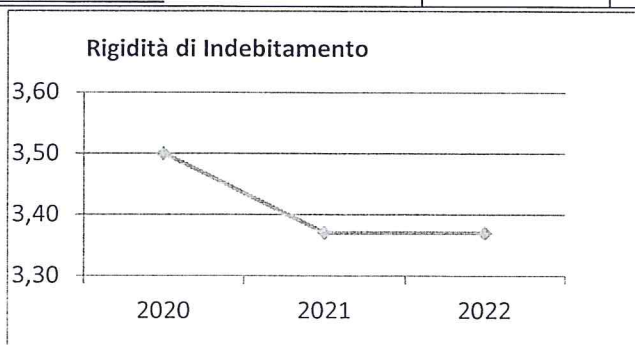
Rigidità strutturale	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	33,53 %	33,42 %	33,42 %



Rigidità costo personale	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	30,03 %	30,05 %	30,05 %



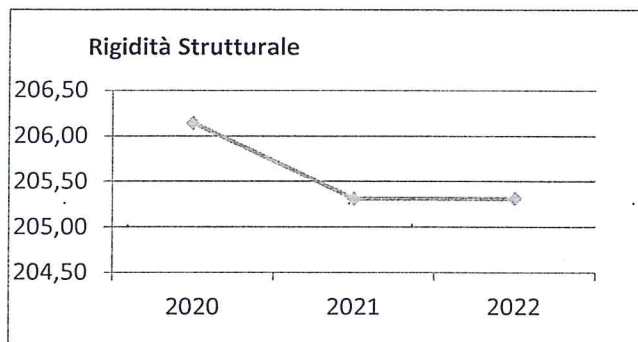
Rigidità indebitamento	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,50 %	3,37 %	3,37 %



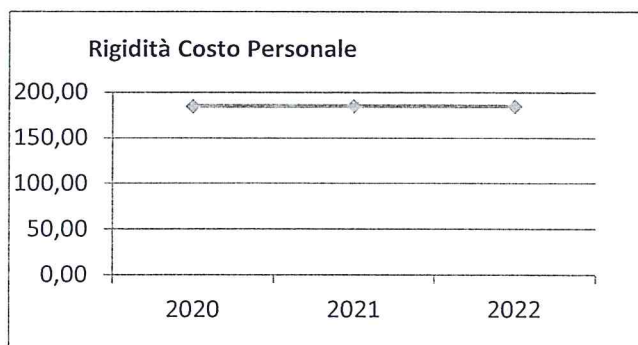
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

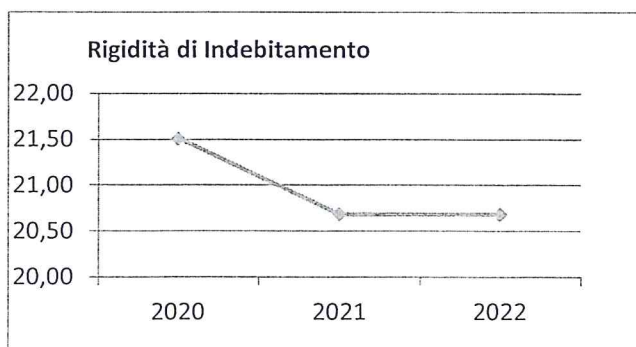
Rigidità strutturale pro-capite	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	206,14 €	205,31 €	205,31 €



Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	184,63 €	184,63 €	184,63 €



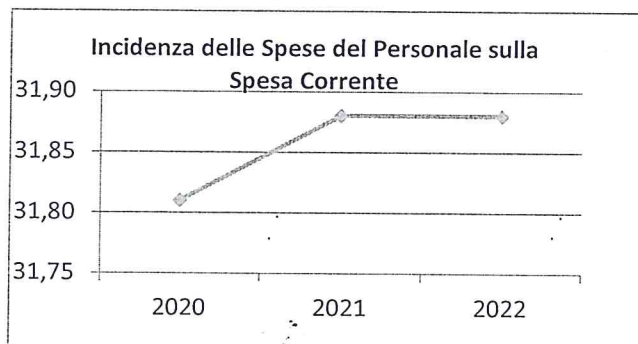
Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	21,51 €	20,68 €	20,68 €



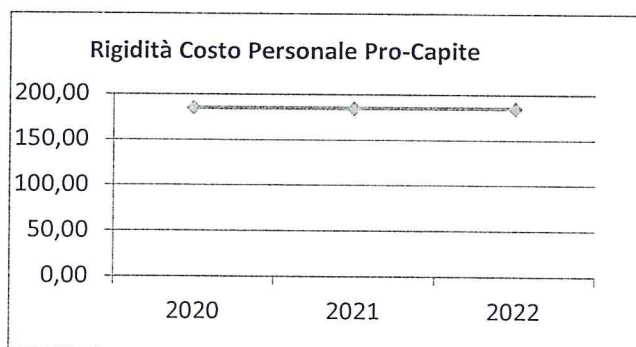
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

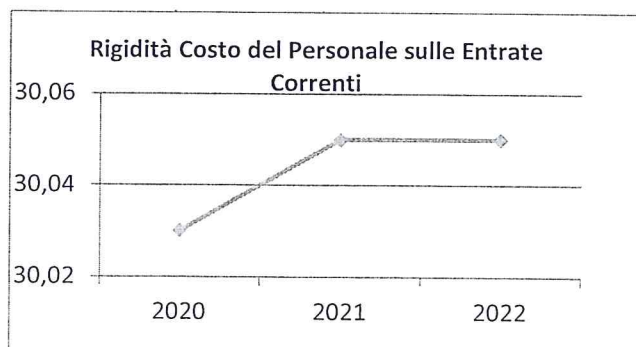
Incidenza spese personale su spesa corrente	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	31,81 %	31,88 %	31,88 %



Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	184,63 €	184,63 €	184,63 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
$\frac{\text{Spesa personale} + \text{Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	30,03 %	30,05 %	30,05 %



Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Si ripropone la tabella relativa all'ultimo Piano delle Opere Pubbliche approvato in data 28.02.2019. che verrà successivamente rivisto in sede di aggiornamento del Piano per gli anni 2020-2022. Si anticipa in via descrittiva quanto si prevede di inserire per la programmazione 2020-2022

ANNO 2020

- Riqualificazione e messa in sicurezza della via Francesco Baracca, a seguito dell'utilizzo degli avanzi di bilancio 2019, per un importo pari ad € 400.000,00 (già prevista nel Piano OO.PP. 2019) da realizzarsi nel 2020;
- Adeguamento sismico scuola primaria di via Alessandro Manzoni n. 8. Le somme per l'intervento fanno parte della richiesta di finanziamento da parte del M.E.F, per un importo pari ad € 700.000,00.

ANNO 2021

- Riqualificazione e messa in sicurezza della Piazza dante Alighieri, per un importo pari ad € 810.000,00;
 - Adeguamento sismico scuola primaria di via Alessandro Manzoni n. 27.
- Le somme per l'intervento fanno parte della richiesta di finanziamento da parte del M.E.F, per un importo pari ad € 945.000,00.

ANNO 2022

- Riqualificazione e messa in sicurezza della via Giacomo Matteotti, da via Francesco Baracca a piazza Santa Maria compresa, per un importo pari ad € 600.000,00.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAMERI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	136.900,00	0,00	0,00	136.900,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	1.510.000,00	945.000,00	2.455.000,00
Totale	636.900,00	1.510.000,00	945.000,00	3.091.900,00

Note

Il referente del programma
Geom. Giuliano CRESPI

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
20 / 2792 / 2	Acquisti attrezzature per impianti sportivi	61,61	0,00	61,61
6130 / 2540 / 1	Manutenzione straordinaria di immobili comunali - parz. ril. IVA	31.074,02	25.019,76	6.054,26
6130 / 2540 / 3	interventi vari di manutenzione sulle strade comunali	30.499,23	26.891,00	3.608,23
6130 / 2540 / 4	Manutenzione straordinaria di immobili comunali -	1.638,01	0,00	1.638,01
6130 / 2540 / 6	Messa in sicurezza immobili comunali - 2° lotto	1.663,51	919,84	743,67
6130 / 2540 / 7	Manutenzione straordinaria di immobili comunali - messa in sicurezza 3 lotto	17.182,11	216,00	16.966,11
6130 / 2540 / 8	Messa a norma archivio Palazzo municipale	380.000,00	22.789,60	357.210,40
6130 / 2549 / 1	Ristrutturazione immobile di via Italia (ex Bagnati)	102.649,00	0,00	102.649,00
6130 / 2549 / 2	Ristrutturazione edilizia immobile Casa Bertozzi	80.000,00	23.122,75	56.877,25
6180 / 2535 / 1	Spese per progettazioni - parz. ril. IVA	8.428,72	0,00	8.428,72
6270 / 2503 / 1	Acquisto attrezzature per l'ufficio tecnico	1.536,60	0,00	1.536,60
6270 / 2503 / 5	Acquisto attrezzature per l'ufficio tecnico manutenzione straordinaria impianti comunali	19.000,00	0,00	19.000,00
6370 / 2520 / 1	Acquisto di beni ed attrezzature per i servizi demografici	660,00	0,00	660,00
6770 / 2507 / 1	Acquisto attrezzature per l'ufficio polizia	2.466,24	966,23	1.500,01
6770 / 2510 / 1	progetto sicurezza	12.424,00	2.684,00	9.740,00
7130 / 2639 / 1	Pavimentazione cortile scuole elementari	1.490,58	0,00	1.490,58
7230 / 2645 / 1	Adeguamento alle norme di sicurezza e riqualificazione edifici scuole elementari e medie	15.295,02	1.157,08	14.137,94
7690 / 2659 / 1	Contributo per patrimonio artistico	1.315,20	712,23	602,97
7830 / 2802 / 1	Lavori di completamento area esterna nuova palestra polifunzionale - 1° lotto	5.805,53	0,00	5.805,53
8230 / 2814 / 1	Asfaltatura Via Cavour	46.129,58	22.384,67	23.744,91
8230 / 2814 / 2	Riqualificazione e messa in sicurezza di Via Novara	389.573,66	8.247,20	381.326,46
8230 / 2819 / 1	Potenziamento illuminazione pubblica	21.934,00	0,00	21.934,00
8230 / 2829 / 1	Asfaltatura stradali varie	236.900,00	2.503,20	234.396,80
8580 / 2687 / 1	Incarichi per progettazioni	6.359,06	5.302,15	1.056,91
8580 / 2687 / 4	Incarichi per progettazioni - controlli area di cava	1.776,32	1.268,80	507,52
8590 / 2689 / 1	Rimborso oneri di urbanizzazione	50.000,00	0,00	50.000,00
9030 / 2780 / 1	Spese per l'arredo urbano	9.345,21	4.997,12	4.348,09

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

9030 / 2781 / 1	Progetto di riqualificazione del verde urbano	18.000,00	0,00	18.000,00
9070 / 2698 / 3	Realizzazione miglioramenti ambientali da fondi di cavatori	15.000,00	0,00	15.000,00
9090 / 2790 / 1	Contributo Comune di Galliate per canile sanitario	998,58	674,86	323,72
9130 / 2777 / 1	Manutenzione straordinaria immobile asilo nido - ril. IVA	1.807,03	731,66	1.075,37
9530 / 2729 / 1	Lavori di messa in sicurezza vecchio impianto illuminazione votiva cimitero	21.896,67	0,00	21.896,67
9530 / 2735 / 1	Ampliamento cimitero comunale - 2° lotto	2.154,14	0,00	2.154,14
10920 / 2850 / 2	protocollo intesa nuovo polo ristorazione SS 32	2.967,12	0,00	2.967,12
10920 / 2850 / 4	Ricollocazione aree produttive	11.140,72	11.140,72	0,00
	TOTALE:	1.549.171,47	161.728,87	1.387.442,60